

# NABUCCO

Musica di Giuseppe Verdi

## PARTE PRIMA

*Così ha detto il Signore: "*  
*Ecco, io do questa città in mano*  
*del re di Babilonia;*  
*egli l'arderà col fuoco".*  
Geremia XXXII

*Gerusalemme: interno del tempio*  
*di Salomone.*

(1. Introduzione)

SCENA I

*Ebrei, Leviti e Vergini ebre.*

TUTTI

Gli arredi festivi giù cadano  
infranti,  
il popol di Giuda di lutto  
s'ammanti!  
Ministro dell'ira del Nume  
sdegnato  
il rege d'Assiria su noi già  
piombò!  
Di barbare schiere l'atroce ululato  
nel santo delubro del Nume  
tuonò!

LEVITI

I candidi veli, fanciulle,  
squarciate,  
le supplici braccia gridando  
levate;  
d'un labbro innocente la viva  
preghiera  
è dolce profumo che sale al  
Signor.  
Pregate, fanciulle!... In voi della  
fiera  
falange nemica s'acqueti il furor!  
(*Tutti si prostrano a terra.*)

VERGINI

Gran Nume, che voli sull'ale dei  
venti,  
che il folgor sprigioni dai nemi  
frementi,  
disperdi, distruggi d'Assiria le  
schiere,  
di David la figlia ritorna al gioir!  
Peccammo!...Ma in cielo le nostre  
preghiere  
ottengan pietade, perdono al  
fallir!...

TUTTI

Deh! l'empio non gridi, con baldo  
blasfema:

EBREI E LEVITI

"Il Dio d'Israello si cela per  
tema?"

TUTTI

Non far che i tuoi figli divengano  
preda  
d'un folle che sprezza l'eterno  
poter!  
non far che sul trono davidico  
sieda  
fra gl'idoli stolti l'assiro stranier!

(*Si alzano.*)

(2. Recitativo e Cavatina)

SCENA II

*Zaccaria, Fenena, Anna, e detti.*

ZACCARIA

(*tenendo per mano Fenena*)  
Sperate, o figli! Iddio  
del suo poter diè segno;  
Ei trasse in poter mio  
un prezioso pegno;  
(*additando Fenena*)  
del re nemico prole  
pace apportar ci può.

TUTTI

Di lieto giorno un sole  
forse per noi spuntò!

ZACCARIA

Freno al timor! v'affidi  
d'Iddio l'eterna aita.  
D'Egitto là sui lidi  
Egli a Mosè diè vita;  
di Gedeone i cento  
invitti Ei rese un dì...  
Chi nell'estremo evento  
fidando in Lui perì?

TUTTI

Di lieto giorno *ecc.*

ZACCARIA

Freno al timor! *ecc.*  
Chi nell'estremo *ecc.*

TUTTI

Oh quai gridi!

SCENA III

*Ismaele (con alcuni Guerrieri*  
*ebrei), e detti.*

ISMAELE

Furibondo

dell'Assiria il re s'avanza;  
par ch'ei sfidi intero il mondo  
nella fiera sua baldanza!

EBREI E LEVITI

Pria la vita...

ZACCARIA

Forse fine  
vorrà il cielo all'empio ardire:  
di Sion sulle ruine  
lo stranier non poserà.  
(*consegnando Fenena ad*  
*Ismaele*)  
Quella prima fra le Assire  
a te fido.

TUTTI

Oh Dio, pietà!

ZACCARIA

Come notte a sol fulgente,  
come polve in preda al vento,  
sparirai nel gran cimento,  
dio di Belo menzogner.  
Tu, d'Abramo Iddio possente,  
a pugnar con noi discendi;  
ne' tuoi servi un soffio accendi  
che sia morte allo stranier.

TUTTI

Come notte *ecc.*

ZACCARIA

Come notte *ecc.*  
(*Escono tutti, meno Fenena ed*  
*Ismaele.*)

(3. Recitativo e Terzettino)

SCENA IV

*Ismaele e Fenena.*

ISMAELE

Fenena!... O mia diletta!

FENENA

Nel dì della vendetta  
chi mai d'amor parlò?

ISMAELE

Misera! oh come  
più bella or fulgi agli occhi miei  
d'allora  
che in Babilonia ambasciador di  
Giuda  
io venni! Me traevi  
dalla prigion con tuo grave  
periglio,  
né ti commosse l'invido e crudele  
vigilar di tua suora,

che me d'amor furente  
perseguitò!...

FENENA

Deh! che rimembri!... Schiava  
or qui son io!...

ISMAELE

Ma schiuderti il cammino  
io voglio a libertà!

FENENA

Misero!...Infrangi  
ora un sacro dover!

ISMAELE

Vieni!... Tu pure  
l'infrangevi per me... Vieni! il  
mio petto  
a te la strada schiuderà fra mille...

SCENA V

*Abigaille (con alcuni Guerrieri),  
e detti.  
(Mentre Ismaele fa per aprire una  
porta segreta,  
entra colla spada in mano  
Abigaille,  
seguita da alcuni Guerrieri  
babilonesi celati in ebraiche  
vesti.)*

ABIGAILLE

Guerrieri, è preso il tempio!...

**Fenena e Ismaele**

(atterriti)  
Abigaille!!...

*(Abigaille s'arresta  
improvvisamente nell'accorgersi  
dei due amanti,  
indi con amaro soggigno dice ad  
Ismaele:)*

ABIGAILLE

Prode guerrier! d'amore  
conosci tu sol l'armi?

*(a Fenena)*

D'assira donna in core  
empia tal fiamma or parmi!  
*(con ira)*

Qual Dio vi salva? Talamo  
la tomba a voi sarà...  
di mia vendetta il fulmine  
su voi sospeso è già!

*(Dopo breve pausa prende per  
mano Ismaele  
e gli dice sottovoce:)*

Io t'amava!... il regno e il core  
pel tuo core io dato avrei!

Una furia è quest'amore,  
vita o morte ei ti può dar.  
Ah! se m'ami, ancor potrei  
il tuo popol salvar!

ISMAELE

Ah no!... la vita io t'abbandono,  
ma il mio core nol poss'io;  
di mia sorte io lieto sono,  
io per me non so tremar.  
Ma ti possa il pianto mio  
pel mio popolo parlar.

FENENA

Ah!già t'invoco, già ti sento,  
Dio verace d'Israello:  
non per me nel fier cimento  
ti commova il mio pregar.  
Oh proteggi il mio fratello,  
e me dannà a lagrimar!

ABIGAILLE

Io t'amava ecc.

ISMAELE

Ma ti possa ecc.

*(4.Finale I)*

SCENA VI

*Donne, Uomini ebrei, Leviti,  
Guerrieri che a parte a parte  
entrano nel tempio non  
abbadando ai suddetti,  
indi Zaccaria ed Anna.*

DONNE EBREE

*(entrando precipitosamente)*  
Lo vedeste?... Fulminando  
egli irrompe nella folta!

VECCHI EBREI

Sanguinoso ergendo il brando  
egli giunge a questa volta!

LEVITI

*(che sorvengono)*

De' guerrieri invano il petto  
s'offre scudo al tempio santo!

DONNE

Dall'Eterno è maledetto  
il pregare, il nostro pianto!

DONNE, LEVITI E VECCHI

Oh felice chi morì  
pria che fosse questo dì!

GUERRIERI EBREI

*(entrando, disarmati)*  
Ecco il rege! sul destriero  
verso il tempio s'incammina,

come turbine che nero  
tragge ovunque la ruina.

ZACCARIA

*(entrando precipitoso)*  
Oh baldanza!... né discende  
dal feroce corridor!

TUTTI

Ahi sventura! chi difende  
ora il tempio del Signor?

ABIGAILLE

*(s'avanza co' suoi Guerrieri  
travestiti e grida:)*  
Viva Nabucco!

*(Grida nell'interno.)*

VOCI

Viva!

ZACCARIA

*(ad Ismaele)*  
Chi il passo agl'empi apriva?

ISMAELE

*(additando i Babilonesi travestiti)*  
Mentita veste!...

ABIGAILLE

È vano  
l'orgoglio... il re s'avanza!

SCENA VII

*Irrompono nel tempio e si  
spargono per tutta la scena  
i Guerrieri babilonesi- Nabucco  
presentasi  
sul limitare del tempio a cavallo.*

ZACCARIA

Che tenti?...  
*(opponendosi a Nabucco)*  
Oh trema, insano!  
Questa è di Dio la stanza!

NABUCCO

Di Dio che parli?

ZACCARIA

*(corre ad impadronirsi di  
Fenena,  
e alzando verso di lei un pugnale  
grida a Nabucco:)*

Pria

che tu profani il tempio,  
della tua figlia scempio  
questo pugnale farà!  
*(Nabucco scende da cavallo.)*

NABUCCO

*(da sé)*

(Si finga, e l'ira mia  
più forte scoppierà.  
Tremin gl'insani del mio furore!  
vittime tutti cadranno omai!...  
In mar di sangue fra pianti e lai  
l'empia Sionne scorrer dovrà!)

FENENA

Padre, pietade ti parli al core!  
vicina a morte per te qui sono!  
Sugl'infelici scenda il perdono,  
e la tua figlia salva sarà!

ABIGAILLE

(L'impeto acqueta del mio furore  
nuova speranza che a me  
risplende;  
colei, che il solo mio ben  
contende,  
sacra a vendetta forse cadrà!)

ISMAELE, ZACCARIA ED  
EBREI

(Tu che a tuo senno de' regi il  
core  
volgi, o gran Nume, soccorri a  
noi,  
china lo sguardo su' figli tuoi,  
che a rie catene s'apprestan già!)

NABUCCO

L'empia Sionne *ecc.*  
In mar di sangue *ecc.*  
O vinti, il capo a terra!  
Il vincitor son io.  
Ben l'ho chiamato in guerra,  
ma venne il vostro Dio?  
Tema ha di me: resistermi,  
stolti, chi mai potrà?

ZACCARIA

*(alzando il pugnale su Fenena)*  
Iniquo, mira! vittima  
costei primiera io sveno:  
sete hai di sangue? versilo  
della tua figlia il seno!

NABUCCO

Ferma!

ZACCARIA

*(per ferire)*  
No, pèra!

ISMAELE

*(ferma improvvisamente il  
pugnale,  
e Fenena corre nelle braccia del  
padre)*  
Misera,

l'amor ti salverà!

NABUCCO

*(con gioia feroce)*  
Mio furor, non più costretto,  
fa' dei vinti atroce scempio;  
*(ai Babilonesi)*  
saccheggiate, ardete il tempio,  
fia delitto la pietà!  
Delle madri invano il petto  
scudo ai pargoli sarà.

ABIGAILLE

Questo popol maledetto  
sarà tolto dalla terra,  
ma l'amor che mi fa guerra  
forse allor s'estinguerà?  
Se del cor nol può l'affetto,  
pago l'odio almen sarà!

ANNA, FENENA ED ISMAELE

Sciagurato, ardente affetto  
sul suo/mio ciglio un velo stese!  
Ah l'amor che sì lo/mi accese  
lui/me d'obbrobrio coprirà!  
Deh non venga maledetto  
l'infelice, per pietà! Zaccaria ed  
Ebrei  
Dalle genti sei regetto,  
di fratelli traditore!  
il tuo nome dèsti orrore,  
fia l'obbrobrio d'ogni età!  
"Oh fuggite il maledetto",  
terra e cielo griderà!

NABUCCO

Saccheggiate *ecc.*

## PARTE SECONDA

*L'empio*

*Ecco...! il turbo del Signore è  
uscito fuori,  
cadrà sul capo dell'empio.  
Geremia XXX*

*Quadro I*

*appartamenti nella Reggia  
(5. Scena ed Aria)*

SCENA I

ABIGAILLE

*(esce con impeto, avendo una  
carta fra le mani)*  
Ben io t'invenni, o fatal scritto!...

in seno

mal ti celava il rege, onde a me  
fosse  
di scorno!... Prole Abigail di  
schiavi!  
Ebben!... sia tale! Di Nabucco  
figlia,  
qual l'Assiro mi crede,  
che sono io qui?... peggior che  
schiava!  
Il trono affida il rege alla minor  
Fenena,  
mentr'ei fra l'armi a sterminar  
Giudea  
l'animo intende!... Me gli amori  
altrui  
invia dal campo a qui mirar!... Oh  
iniqui  
tutti, e più folli ancor!...  
d'Abigaille  
mal conoscete il core...  
Su tutti il mio furore  
piombar vedrete!... Ah sì! cada  
Fenena...  
il finto padre!... il regno!...  
Su me stessa rovina, o fatal  
sdegno!  
Anch'io dischiuso un giorno  
ebbi alla gioia il core;  
tutto parlarmi intorno  
udia di santo amore;  
piangeva all'altrui pianto,  
soffriva degli altri al duol;  
ah! chi del perduto incanto  
mi torna un giorno sol?

SCENA II

*Il Gran Sacerdote di Belo, Magi,  
Grandi del Regno, e detta.*

ABIGAILLE

Chi s'avanza?

GRAN SACERDOTE

*(agitato)*  
Orrenda scena  
s'è mostrata agl'occhi miei!

ABIGAILLE

Oh! che narri?...

GRAN SACERDOTE

Empia è Fenena,  
manda liberi gli Ebrei;...

ABIGAILLE

Oh!...

GRAN SACERDOTE

... questa turba maledetta  
chi frenare omai potrà?  
Il potere a te s'aspetta...

ABIGAILLE  
(*vivamente*)  
Come?

GRAN SACERDOTE  
Il tutto è pronto già.

GRAN SACERDOTE, MAGI E  
GRANDI DEL REGNO  
Noi già sparso abbiamo fama  
come il re cadesse in guerra...  
te regina il popol chiama  
a salvar l'assiria terra.  
Solo un passo...è tua la sorte!  
Abbi cor!...

ABIGAILLE  
(*al Gran Sacerdote*)  
Son tuo!va'!...  
Oh fedel, di te men forte  
questa donna non sarà!...  
Salgo già del trono aurato  
lo sgabello insanguinato;  
ben saprà la mia vendetta  
da quel seggio fulminar.  
Che lo scettro a me s'aspetta  
tutti i popoli vedranno,  
ah! regie figlie qui verranno  
l'umil schiava a supplicar.  
Gran Sacerdote, Magi e Grandi  
del Regno  
E di Belo la vendetta  
con la tua saprà tuonar.

ABIGAILLE  
Salgo già *ecc.*

GRAN SACERDOTE, MAGI E  
GRANDI DEL REGNO  
E di Belo *ecc.*

QUADRO II  
*Sala nella Reggia che risponde  
nel fondo ad altre sale.  
A destra una porta che conduce  
ad una galleria,  
a sinistra altra porta che  
comunica  
cogli appartamenti della  
Reggente.  
È sera. La sala è illuminata da  
una lampada.*

(6. Recitativo e Preghiera)  
SCENA III

ZACCARIA  
(*esce con un Levita  
che porta la tavola della Legge*)  
Vieni, o Levita! ... Il santo  
codice reca! Di novel portento

me vuol ministro Iddio!...Me  
servo manda,  
per gloria d'Israele,  
le tenebre a squarciar  
d'un'infedele.

Tu sul labbro de' veggenti  
fulminasti, o sommo Iddio!  
All'Assiria in forti accenti  
parla or tu col labbro mio!  
E di canti a te sacrati  
ogni tempio suonerà;  
sopra gl'idoli spezzati  
la tua Legge sorgerà.

(*Entra col Levita negli  
appartamenti di Fenena.*)

(7. Coro dei Leviti)

SCENA IV  
*Leviti, che vengono cautamente  
dalla porta a destra,  
indi Ismaele che si presenta dal  
fondo.*

LEVITI  
Che si vuol? chi mai ci chiama  
or di notte in dubbio loco?

ISMAELE  
Il Pontefice vi brama...

LEVITI  
Ismael!!!

ISMAELE  
Fratelli!

LEVITI  
Orror!!!  
Fuggi!... va'!

ISMAELE  
Pietade invoco!

LEVITI  
Maledetto dal Signor!  
Il maledetto non ha fratelli...  
non v'ha mortale che a lui favelli!  
Ovunque sorge duro lamento  
all'empie orecchie lo porta il  
vento!  
Sulla sua fronte come baleno  
fulge il divino marchio fatal!  
Invano al labbro presta il veleno,  
invano al core vibra il pugnale!

ISMAELE  
(*con disperazione*)  
Per amor del Dio vivente  
dall'anàtema cessate!  
Il terror mi fa demente!

Oh! la morte per pietà!

LEVITI  
Il maledetto *ecc.*

ISMAELE  
Cessate! Ah!  
Ah! la morte *ecc.*

SCENA V  
*Fenena, Anna, Zaccaria ed il  
Levita  
che porta la tavola della Legge.*

ANNA  
Oh fratelli, perdonate!  
Un'ebrea salvata egli ha.

LEVITI  
Oh!che narri?

ZACCARIA  
Inni levate  
all'Eterno!...È verità!

(8. Finale II)

FENENA  
Ma qual sorge tumulto!

ISMAELE, ZACCARIA E  
LEVITI  
Oh! ciel! che fia!

SCENA VI  
*Il vecchio Abdallo, e detti.*

ABDALLO  
(*tutto affannoso*)  
Donna regal!... Deh fuggi!...  
infausto grido  
annunzia del mio re la morte!

FENENA  
Oh padre!

ABDALLO  
Fuggi!... Il popolo or chiama  
Abigaille,  
e costoro condanna.

FENENA  
Oh che più tardo?...  
Io qui star non mi deggio!... In  
mezzo agli  
(empi ribelli correrò...

ISMAELE, ABDALLO,  
ZACCARIA E LEVITI  
Ferma! Oh sventura!

SCENA VII

*Il Gran Sacerdote di Belo,  
Abigaille, Grandi,  
Magi, Popolo, Donne babilonesi.*

GRAN SACERDOTE  
Gloria ad Abigaille!  
Morte agli Ebrei!

ABIGAILLE  
*(a Fenena)*  
Quella corona or rendi!

**Fenena**  
Pria morirò...

SCENA VIII  
*Nabucco, il quale si è aperta la  
via in mezzo allo scompiglio,  
si getta fra Abigaille e Fenena;  
prende la corona,  
e postasela in fronte grida ad  
Abigaille:*

NABUCCO  
Dal capo mio la prendi!  
*(Terrore generale.)*

TUTTI  
S'appressan gl'istanti  
d'un'ira fatale;  
sui muti sembianti  
già piomba il terror!  
le folgori intorno  
già schiudono l'ale!...  
apprestano un giorno  
di lutto e squallor!

NABUCCO  
S'oda or me!... Babilonesi,  
getto a terra il vostro Dio!  
Traditori egli v'ha resi,  
volle tôrvi al poter mio;  
cadde il vostro, o stolti Ebrei,  
combattendo contro me.  
Ascoltate i detti miei...  
V'è un sol Nume... il vostro re!

FENENA  
*(atterrita)*  
Cielo!

GRAN SACERDOTE  
Che intesi!...

ZACCARIA E LEVITI  
Ahi stolto!...

GUERRIERI  
Nabucco viva!

NABUCCO  
Il volto

a terra omai chinate!  
me Nume, me adorate!

ZACCARIA  
Insano! a terra, a terra  
cada il tuo pazzo orgoglio...  
Iddio pel crin t'afferra,  
già ti rapisce il soglio...

NABUCCO  
E tanto ardisci?  
*(ai Guerrieri)*  
O fidi,  
a piè del simulacro  
quel vecchio omai si guidi,  
ei pèra col suo popolo...

FENENA  
Ebrei con lor morirò.

NABUCCO  
*(furibondo)*  
Tu menti!... O iniqua, pròstrati  
al simulacro mio!

FENENA  
Io sono ebra!

NABUCCO  
*(prendendola pel braccio)*  
Giù! pròstrati!...  
non son più re, son Dio!!

*(Il fulmine scoppia vicino al re;  
Nabucco pare sospinto  
da una forza soprannaturale;  
stravolge gli occhi,  
e la follia appare in tutti i suoi  
lineamenti.  
A tanto scompiglio succede un  
profondo silenzio.)*

TUTTI  
*(eccetto Nabucco)*  
Oh come il cielo vindice  
l'audace fulminò! Nabucco  
Chi mi toglie il regio scettro?...  
Qual m'incalza orrendo spettro?...  
Chi pel crine, ohimè, m'afferra?...  
chi mi stringe?... chi m'atterra?  
chi? chi?...  
Oh! mia figlia!... e tu pur anco  
non soccorri al debil fianco?...  
Ah fantasmi ho sol presenti...  
hanno acciar di fiamme ardenti!  
E di sangue il ciel vermiglio  
sul mio capo si versò!  
Ah! perché, perché sul ciglio  
una lagrima spuntò?  
Chi mi regge?... io manco!...

ZACCARIA

Il cielo  
ha punito il vantator!

ABIGAILLE  
*(raccogliendo la corona caduta  
dal capo di Nabucco)*  
Ma del popolo di Belo  
non fia spento lo splendor!

## PARTE TERZA

*La profezia*

*Le fiere dei deserti avranno in  
Babilonia  
la loro stanza insieme coi gufi,  
e l'upupe vi dimoreranno.*

QUADRO I: ORTI PENSILI

*(9. Introduzione)*

SCENA I

*Abigaille è sul trono. I Magi, i  
Grandi sono assisi ai di lei piedi;  
vicino all'ara ove sorge la statua  
d'oro di Belo sta coi seguaci il  
GranSacerdote. Donne babilonesi,  
Popolo e Soldati.*

DONNE BABILONESI,  
POPOLO E SOLDATI  
È l'Assiria una regina,  
pari a Bel potente in terra;  
porta ovunque la ruina  
se stranier la chiama in guerra:  
or di pace fra i contenti,  
degn premio del valor,  
scorrerà suoi dì ridenti  
nella gioia e nell'amor.

*(10. Scena e Duetto)*

GRAN SACERDOTE  
Eccelsa donna, che d'Assiria il  
fato  
reggi, le preci ascolta  
de' fidi tuoi! Di Giuda gli empì  
figli  
perano tutti, e pria colei che suora  
a te nomar non oso...  
Essa Belo tradì...  
*(Presenta la sentenza ad  
Abigaille.)*

ABIGAILLE  
*(con finzione)*

Che mi chiedete!...

SCENA II

*Nabucco con ispida barba e lacere vesti presentasi sulla scena.*

*- Le Guardie, alla cui testa è il vecchio Abdallo, cedono rispettosamente il passo.*

ABIGAILLE

Ma chi s'avanza?... Qual audace infrange l'alto divieto mio?... Nelle sue stanze si tragga il veglio!...

NABUCCO

*(sempre fuori di sé)*  
Chi parlare ardisce ov'è Nabucco?

ABDALLO

*(con divozione)*  
Deh! Signore, mi segui!

NABUCCO

Ove condur mi vuoi? Lasciami!... Questa è del consiglio l'aula... Sta'!... Non vedi? M'attendon essi... Il fianco perché mi reggi? Debole sono, è vero, ma guai se alcuno il sa!... Vo' che mi creda sempre forte ciascun... Lascia... Ben io troverò mio seggio... *(S'avvicina al trono e fa per salirvi.)* Chi è costei? Oh qual baldanza!

ABIGAILLE

*(scendendo dal trono)*  
Uscite, o fidi miei! *(Si ritirano tutti, meno Nabucco ed Abigaille.)*

SCENA III

*Nabucco ed Abigaille.*

NABUCCO

Donna, chi sei?...

ABIGAILLE

Custode del seggio tuo qui venni!...

NABUCCO

Tu?...del mio seggio? Oh frode!

Da me ne avesti cenni?...

Oh frode!

ABIGAILLE

Egro giacevi... Il popolo grida all'Ebreo rubello; porre il regal suggello al voto suo dêi tu! *(Gli mostra la sentenza.)* Morte qui sta pei tristi...

NABUCCO

Che parli tu?...

ABIGAILLE

Soscrivi?

NABUCCO

Un rio pensier!...

ABIGAILLE

Resisti?... Sorgete, Ebrei giulivi! levate inni di gloria al vostro Iddio!...

NABUCCO

Che sento?

ABIGAILLE

Preso da vil sgomento, Nabucco non è più!

NABUCCO

Menzogna! A morte, a morte tutto Israel sia tratto! Porgi! *(Pone il suggello e rende la carta ad Abigaille.)*

ABIGAILLE

*(con gioia)*  
Oh mia lieta sorte! L'ultimo grado è fatto!

NABUCCO

Oh!... ma Fenena!

ABIGAILLE

Perfida! si diede al falso Dio. *(per partire)* Oh pèra! *(Dà la carta a due Guardie che tosto partono.)*

NABUCCO

*(fermandola)*  
È sangue mio!

ABIGAILLE

Niun può salvarla!

NABUCCO

*(coprendosi il viso)*  
Orror!

ABIGAILLE

Un'altra figlia...

NABUCCO

Pròstrati, o schiava, al tuo signor!

ABIGAILLE

Stolto!... qui volli attenderti!... Io schiava? Io schiava?

NABUCCO

*(cerca nel seno il foglio che attesta la nascita servile d'Abigaille)*  
Apprendi il ver.

ABIGAILLE

*(traendo dal seno il foglio e facendolo a pezzi)*  
Tale ti rendo, o misero, il foglio menzogner!

NABUCCO

*(Oh di qual onta aggravasi questo mio crin canuto! Invan la destra gelida corre all'acciar temuto! Ahi miserando veglio! l'ombra tu sei del re.)*

ABIGAILLE

*(Oh dell'ambita gloria giorno tu sei venuto!)*

NABUCCO

*(Ahi misero!)*

ABIGAILLE

*(Assai più vale il soglio che un genitor perduto! alfine cadranno i popoli di vile schiava al piè.)*

NABUCCO

*(Ahi miserando ecc.)*

ABIGAILLE

*(... cadranno al piè ecc.)*  
*(Odesi dentro un suono di trombe.)*

NABUCCO

Oh qual suono!

ABIGAILLE

Di morte è suono

per gli Ebrei che tu dannasti!

NABUCCO

Guardie, olà!... tradito io sono!  
Guardie!

*(Si presentano alcune Guardie.)*

ABIGAILLE

O stolto!...e ancor contrasti?  
Queste guardie io le serbava  
per te solo, o prigionier!

NABUCCO

Prigionier?...

ABIGAILLE

Sì!... d'una schiava  
che disprezza il tuo poter!

NABUCCO

Deh perdona, deh perdona  
ad un padre che delira!  
Deh la figlia mi ridona,  
non orbarne il genitor!  
Te regina, te signora  
chiami pur la gente assira;  
questo veglio non implora  
che la vita del suo cor.

ABIGAILLE

Esci! invan mi chiedi pace,  
me non move il tardo pianto;  
tal non eri, o veglio audace,  
nel serbarmi al disonor.

NABUCCO

Ah perdona!...  
Deh perdona ecc.

ABIGAILLE

Invano!  
Me non move ecc.  
Esci! Invano!  
Oh vedran se a questa schiava  
mal s'addice il regio manto!  
Oh vedran s'io deturpava  
dell'Assiria lo splendor!

NABUCCO

Deh perdona ecc.

QUADRO II:

*le sponde dell'Eufrate.*

*(11. Coro e Profezia)*

SCENA IV

*Ebrei incatenati e costretti al lavoro.*

EBREI

Va', pensiero, sull'ale dorate;

va', ti posa sui clivi, sui colli,  
ove olezzano tepide e molli  
l'aure dolci del suolo natal!  
Del Giordano le rive saluta,  
di Sionne le torri atterrate...  
Oh mia patria sì bella e perduta!  
Oh membranza sì cara e fatal!  
Arpa d'ôr dei fatidici vati,  
perché muta dal salice pendi?  
Le memorie nel petto raccendi,  
ci favella del tempo che fu!  
O simile di Sòlima ai fati  
traggi un suono di crudo lamento,  
o t'ispiri il Signore un concento  
che ne infonda al patire virtù!

SCENA V

*Zaccaria e detti.*

ZACCARIA

Oh chi piange? di femmine  
imbelli  
chi solleva lamenti all'Eterno?  
Oh sorgete, angosciati fratelli,  
sul mio labbro favella il Signor!  
Del futuro nel bujo discerno...  
ecco rotta l'indegna catena!...  
Piomba già sulla perfida arena  
del leone di Giuda il furor!

EBREI

Oh futuro!

ZACCARIA

A posare sui crani, sull'ossa  
qui verranno le jene, i serpenti,  
fra la polve dall'aure commossa  
un silenzio fatal regnerà!  
Solo il gufo suoi tristi lamenti  
spiegherà quando viene la sera...  
niuna pietra ove sorse l'altiera  
Babilonia allo stranio dirà!

EBREI

Oh qual foco nel veglio balena!  
Sul suo labbro favella il Signor!  
Sì, fia rotta l'indegna catena,  
già si scuote di Giuda il valor!

ZACCARIA

Niuna pietra ecc.

## PARTE QUARTA

*L'idolo infranto*

*Bel è confuso: i suoi idoli*

*sono rotti in pezzi.*

Geremia XLVIII

*Quadro I:*

*appartamento nella Reggia, come  
nella Parte seconda*

*(12. Scena ed Aria)*

SCENA I

*Nabucco è seduto sovra un sedile,  
e trovasi immerso in profondo  
sopore.*

NABUCCO

*(svegliandosi tutto ansante)*  
Son pur queste mie membra!...  
Ah! fra le  
(selve non scorrea anelando  
quasi fiera inseguita?  
Ah sogno ei fu...terribil sogno!  
*(Applausi al di fuori.)*  
Or ecco,  
il grido di guerra!... Oh, la mia  
spada!  
Il mio destrier, che alle battaglie  
anela  
quasi fanciulla a danze!  
Oh prodi miei!... Sionne,  
la superba cittade, ecco,  
torreggia...  
sia nostra, cada in cenere!

VOCI

*(di dentro)*  
Fenena!

NABUCCO

Oh sulle labbra de' miei fidi il  
nome  
della figlia risuona! Ecco! Ella  
scorre  
tra le file guerriere!  
*(S'affaccia alla finestra.)*  
Ohimè!... traveggo?  
Perché le mani di catene ha  
cinte?...  
Piange!...

VOCI

*(di dentro)*  
Fenena a morte!

*(Tuoni e lampi. Il volto di  
Nabucco prende un'altra  
espressione;  
corre alla porta e, trovatala  
chiusa, grida:)*

NABUCCO

Ah, prigioniero io sono!  
*(Ritorna alla loggia,*

*tiene lo sguardo fisso verso la pubblica via, indi si tocca la fronte ed esclama:)*

Dio degli Ebrei, perdono!  
(*S'inginocchia.*)

Dio di Giuda!...l'ara, il tempio a Te sacro/i, sorgeranno...

Deh mi togli a tanto affanno e i miei riti struggerò.

Tu m'ascolti!... Già dell'empio rischiarata è l'egra mente!

Dio verace, onnipossente, adorarti ognor saprò.

(*Si alza e va ad aprire con violenza la porta.*)

Porta fatal, oh t'aprirai!...

## SCENA II

*Abdallo, Guerrieri babilonesi, e detto.*

ABDALLO

Signore,  
ove corri?

NABUCCO

Mi lascia...

ABDALLO

Uscir tu brami  
perché insulti ognun alla tua mente offesa?

GUERRIERI

Oh noi tutti qui siamo in tua difesa!

NABUCCO

(*ad Abdallo*)

Che parli tu?... La mente or più non è smarrita... Abdallo, il brando,  
il brando tuo...

ABDALLO

(*sorpreso e con gioia*)

Per conquistare il soglio eccolo, o re!...

NABUCCO

Salvar Fenena io voglio.

ABDALLO E GUERRIERI

Cadran, cadranno i perfidi come locuste al suolo!

Per te vedrem rifulgere sovra l'Assiria il sol!

NABUCCO

O prodi miei, seguitemi, s'apre alla mente il giorno;

ardo di fiamma insolita,  
re dell'Assiria io torno!  
di questo brando al fulmine cadranno gli empi al suolo;  
tutto vedrem rifulgere di mia corona al sol.

ABDALLO E GUERRIERI

...vedrem rifulgere *ecc.*

QUADRO II: *orti pensili, come nella Parte terza*

(*13. Finale ultimo*)

SCENA III

*Zaccaria, Anna, Fenena, il*

*Sacerdote di Belo,*

*Magi, Ebrei, Guardie, Popolo.*

(*Il Sacerdote di Belo è sotto il peristilio del tempio presso un'ara espiatoria ai lati della quale stanno in piedi due sacrificatori armati di asce.*

*Una musica cupa e lugubre annuncia l'arrivo di Fenena e degli Ebrei condannati a morte; Fenena s'inoltra circondata dalle Guardie e dai Magi.*

*Giunta nel mezzo della scena, si ferma*

*e si inginocchia davanti a Zaccaria.)*

ZACCARIA

Va': la palma del martirio,  
va', conquista, o giovinetta;  
troppo lungo fu l'esiglio;  
è tua patria il ciel! ... t'affretta!

FENENA

Oh dischiuso è il firmamento!

Al Signor lo spirito anela...

Ei m'arride, e cento e cento

gaudi eterni a me disvela!

O splendor degl'astri, addio!

Me di luce irradia Iddio!

Già dal fral, che qui ne

impiomba,

fugge l'alma e vola al ciel!

VOCI

(*di dentro*)

Viva Nabucco!

TUTTI

Qual grido è questo!

VOCI

(*di dentro*)

Viva Nabucco!

ZACCARIA

Si compia il rito!

Scena IV

*Nabucco, accorrendo con spada*

*sguainata,*

*seguito da Guerrieri e da*

*Abdallo.*

NABUCCO

Empi, fermate! L'idol funesto,  
guerrier, frangete qual polve al suol.

(*L'idolo cade infranto da sé.*)

TUTTI

Divin prodigio!

NABUCCO

Ah torna Israello,  
torna alle gioie del patrio suol!  
Sorga al tuo Nume tempio novello...

Ei solo è grande, è forte Ei sol!

L'empio tiranno Ei fe' demente,

del re pentito diè pace al sen...

d'Abigaille turbò la mente,

sì che l'iniqua bebbe il veleno!

Ei solo è grande, è forte Ei sol!...

Figlia, adoriamlo prostrati al suol.

TUTTI

(*inginocchiati*)

Immenso Jehovah,

chi non ti sente?

chi non è polvere

innanzi a te?

Tu spandi un'iride?...  
Tutto è ridente.

Tu vibri il fulmine?...

L'uom più non è.

(*Si alzano.*)

*Scena ultima*

*Entra Abigaille sorretta da due*

*Guerrieri.*

NABUCCO

Oh! chi vegg'io?

TUTTI

La misera

a che si tragge or qui?

ABIGAILLE

(*a Fenena*)

Su me... morente... esanime...

discenda... il tuo perdono!

Fenena! io fui colpevole...

Punita... or ben ne sono!

(*ad Ismaele*)

Vieni!...

*(a Nabucco)*

costor s'amavano...  
fidan lor speme in te!...  
Or... chi mi toglie al ferreo  
pondo del mio delitto!

*(agli Ebrei)*

Ah! tu dicesti, o popolo:  
"Solleva Iddio...".

ABIGAILLE ED EBREI

"... solleva Iddio l'afflitto".

ABIGAILLE

Te chiamo... te Dio... te venero...  
non maledire a me...

EBREI

"Solleva Iddio...".

ABIGAILLE

...non maledire a me...  
*(Cade e muore.)*

TUTTI

Cadde!

ZACCARIA

*(a Nabucco)*

Servendo a Jehovah,  
sarai de' regi il re!...